

BELLINZONA

Altolà di Berna sulla sede dei guardacaccia

Il Cantone ha nel frattempo individuato a Giubiasco un sito alternativo e conferma la bonifica ambientale prevista a Gudo eliminando le infrastrutture fatiscenti

Non è passato inosservato a Berna il progetto del Dipartimento del territorio volto a valorizzare dal punto di vista ambientale e infrastrutturale l'area del Demanio cantonale di Gudo fino a poco tempo fa sede del Servizio di guardacaccia e pesca incaricato di molteplici attività come il controllo e gestione della selvaggina e l'organizzazione degli esami per le patenti e di incontri formativi e divulgativi rivolti agli appassionati di attività venatorie e cistiche. L'area, dotata di infrastrutture fuori terra ormai fatiscenti che il Dt intendeva sostituire con delle nuove, costeggiata il grande stagno protetto. E proprio il côte naturalistico è risultato d'impiccio alle mie cantonal, fra l'altro avallate due anni fa dal Gran Consiglio che aveva stanziato un credito di 1,65 milioni da destinare all'interno del progetto. Emerge infatti solo ora che l'Ufficio federale dell'ambiente si è messo di traverso contestando in quella zona di pregio, l'edificazione di un nuovo stabile multifunzionale dotato di locali formativi in grado di accogliere fino a 50 persone e spazi a supporto del Parco del Piano di Magadino. Perciò, di fronte alle obiezioni di Berna, il Dt e la Sezione della logistica (Df) hanno deciso e deciso di dividere in due il progetto in zona Demanio (dove si procederà unicamente allo smantellamento delle vecchie strutture e alla valorizzazione naturalistica dell'area) avviandone nel Bellinzonese la ricerca di una soluzione alternativa. Nel frattempo il Servizio di guardacaccia e pesca ha lasciato Gudo trasferendosi, come già previsto, nella sede provvisoria ricavata in zo-

na artigianale a Giubiasco occupando gli spazi lasciati liberi dall'Ufficio della geomatica. Spesa per l'adeguamento: 180 mila franchi come da messaggio governativo votato dal Parlamento nel 2022. Pure avviata la ricerca della sede definitiva che potrebbe sorgere sempre a Giubiasco fra il piccolo campo di calcio e l'autostrada su un mappale del Demanio usato attualmente da Security Dog School I39, Scuola per la quale è in corso la ricerca di un'altra alternativa in zona vicinanza svitolo di Camorino che le permetta di proseguire l'attività. Lo sviluppo del progetto di Gudo interessa peraltro la Commissione della gestione del Gran Consiglio chiamata a verificare l'eventuale sostanziale in materia di investimento finanziario visto che per la struttura il messaggio governativo destinava 3,5 dei 4,5 milioni totali.

I dettagli della riqualifica

La vecchia sede di Gudo, in origine usata per l'allevamento di fagiani e lepri, sarà in ogni caso demolita. Tare, interessata dalla riqualifica (costo previsto 470 mila franchi) si trova all'interno di un'ampia pertica di 56 ettari e comprende dieci fra edifici, varie depositi realizzati in periodi diversi, con differenti materiali e tipi di costruzione (cemento compreso), parzialmente in modo provvisorio e con pochi mezzi. La riqualifica mira a tutelare e valorizzare i biotipi e gli spazi vitali di specie importanti per la biodiversità presente: saranno eliminate le neofite invasive e le specie infestanti, ripristinati gli ambienti palustri tipici e si favorirà la flora caratteristica e le specie palustri, come pure gli ambienti favorevoli alla fauna (avifauna, anfibi, rettili, invertebrati). Infine sarà interrata la linea elettrica che attraversa il sedime nella parte nord, saranno prolungate le lanche già presenti per garantire una zona di passeggi sicura al bestiame al paesello, realizzate rive a pendenza dolce sul lato est del laghetto utilizzando il materiale derivante dallo scavo delle lanche. A un nuovo canneto saranno infine affiancati alberi da frutta, siepi e boschetti. Non interessate dall'intervento, invece, le vicine volee gestite dalla Fondazione Diamante.

MC/MG



Sopra la vecchia sede da smantellare, sotto il terreno alternativo individuato

T-PRESS LAUREONE